

## OPERAZIONE "CARONTE"

### **Corruzione per il business dei funerali. Agli arresti quarantuno persone** - Il Giorno - 16-10-08

*Alcuni infermieri impiegati in otto strutture ospedaliere sono accusati di aver avvisato le pompe funebri quando c'era un decesso, l'attività illecita aveva un giro d'affari di oltre 150 mila euro al giorno*

Milano, 16 ottobre 2008 - **La polizia nella notte** ha sventato un giro di corruzione legato alle pompe funebri, arrestando 41 persone. L'attività illecita aveva un giro d'affari che superava i 150 mila euro al giorno.

**Tra gli arrestati**, personale infermieristico che lavora in otto strutture ospedaliere cittadine che sono accusati di segnalare alle imprese di pompe funebri quando avveniva un decesso. In carcere sono finite 5 persone, le altre sono ai domiciliari, le accuse sono di associazione a delinquere finalizzata alla corruzione e alla rivelazione di segreti d'ufficio. Tra gli ospedali coinvolti ci sono il Sacco, il San Carlo, il Pio Albergo Trivulzio, il San Giuseppe, la clinica Santa Rita, il Niguarda. Diciannove le imprese di pompe funebri responsabili dell'attività illecita.

**Gli infermieri** segnalavano all'impresa la presenza del cadavere in camera mortuaria e fornivano i dati del defunto utilizzando i computer dell'ospedale. In alcuni casi consigliavano personalmente l'impresa alla famiglia.

**L'indagine**, denominata 'Caronte', è stata coordinata dai sostituti procuratori di Milano Grazia Colacicco e Fabio Napoleone, ha preso il via da una denuncia risalente al maggio 2007 effettuata dal Comitato di familiari di deceduti in ospedale e da un esposto di un proprietario di un'impresa di pompe funebri.

**E' enorme il giro d'affari**, considerato che ospedali come il Niguarda registrano almeno 5/10 morti ogni giorno, un infermiere poteva arrivare a guadagnare fino a 200 euro al giorno. Per ogni prestazione infatti esisteva un vero e proprio tariffario: tra i 30 e gli 80 euro per la vestizione del cadavere, tra i 150 e i 250 euro per avvisare l'impresa del decesso.

**Se si calcola che per una cerimonia** funebre si spendono in media 3.500 euro, gli introiti per le pompe funebri superavano i 150 mila euro al giorno, il 5-10% veniva attribuito agli infermieri coinvolti. Quelli più 'solerti' potevano arrivare a guadagnare 5-10mila euro al mese.